

Cortometraggio "La Fuga":

- Protagonista: Cecilia Di Meo è una ragazza di 26 anni che combatte da molto tempo con la malattia terminale di suo padre, Salvatore (con cui ha da sempre un rapporto difficile), e con tutte le responsabilità che le sono piombate addosso, senza volerlo, da quando suo padre si è ammalato, come prendersi cura di suo fratello minore, Fabio, al quale è molto legata. Cecilia sa bene che suo padre sta per morire, ma non è riuscita a sostenere il peso di dargli l'ultimo saluto. Si ritrova metaforicamente a scappare dal contesto familiare, cercando di espiare dolore e senso di colpa durante un pomeriggio frastornato, assieme al fratello.
- Protagonista: Fabio Di Meo è un ragazzo di 20 anni, che come la sorella sta affrontando la malattia del padre, Salvatore (con cui ha mantenuto un rapporto meno conflittuale rispetto alla sorella, negli anni). Fabio è molto giovane e, nonostante avesse meno strumenti di tutti per poter affrontare questa difficile situazione, è riuscito a vedere suo padre per l'ultima volta, dicendogli addio come meglio ha potuto. È un ragazzo sensibile ed intelligente, è molto grato alla sorella per essersi presa cura di lui, ma allo stesso tempo prova qualche sorta di rancore nei suoi confronti, per come si è comportata col padre.
- Secondario: Salvatore Di Meo è un uomo di 62 anni, che combatte da molto tempo contro una malattia terminale e sa di essere prossimo alla morte. È un buon uomo ma non è riuscito ad essere sempre un buon padre e ne è pienamente consapevole. Ama molto sia i figli che la moglie e soffre disperatamente al pensiero di doverli abbandonare, ma cerca di mantenere lo spirito giocherellone e solare che lo ha sempre contraddistinto.
- Secondario: Laura Mube è una donna di 58 anni, che negli anni ha dovuto affrontare la malattia del marito a discapito dei figli, che è stata costretta a seguire molto meno di quanto avrebbe voluto. Di questo, Laura si rammarica ma senza sentirsi colpevole, sa di aver fatto ciò che era necessario. Nonostante il marito stia per andarsene, affronta la situazione con fierezza e coraggio, lasciandosi andare solo nel momento effettivo della perdita.
- L'ultimo personaggio è l'infermiere che si prende cura di Salvatore in casa: è lui a dare la notizia a Laura, ma è una comparsa presente in una sola scena e di cui non sentiamo la voce.

Cortometraggio "L'Attesa"

- Tom è un uomo tra i 25 e i 35 anni, è vestito in modo casual e ha le mani sporche di sangue. È stressato ed è in panico dall'avvenimento appena accaduto, quindi ha un comportamento nervoso e agitato fino alla fine del corto. Fuma, ansima e agisce nervosamente nelle sue azioni.
- Giulia è la compagna di Tom anche essa tra i 25 e i 35 anni. È dolorante e sporca di sangue sulle gambe e urla di dolore per gran parte del corto, fino a che il figlio non nasce.

Cortometraggio "Parlava di noi"

- MICOL, 27: studentessa di una scuola di cinema, ha cominciato ad appassionarsi alla fotografia con il primo regalo che le fece il padre da piccola: una macchina fotografica. Alle spalle una famiglia problematica: il padre alcolizzato e violento, la madre succube fino alla morte del marito. Spigliata, simpatica, generosa. Non ha molto il senso dell'autorità, nonostante occupi un ruolo rilevante all'interno del cortometraggio. Da regista del suo primo corto, è esigente seppur concedendo a tutti i propri spazi. E' palese la sua sofferenza nel rivivere certi momenti del suo vissuto, nonostante non palesi il fatto che è un racconto autobiografico. L'unica persona con cui decide di aprirsi è l'aiuto regista, Lisa.
- PAOLA, 25: nel corto svolge il ruolo di segretaria di edizione. Alla mano, molto efficiente e disponibile. Ha una faccia simpatica, ha legato con tutto lo staff ed è il punto di riferimento di molti.
- LISA, 25: Molto legata a Micol, Lisa cerca di scoprire di più sulla vita della regista, un po' per necessità lavorativa, un po' per amicizia. Nonostante non si conoscano da molto, Lisa ha stretto un rapporto molto profondo con Micol, conosce la sua famiglia e le sue passioni. Essendo molto generosa, è la prima a muoversi quando serve qualcosa. La sua figura è come un passpartout per entrare nella vita della protagonista. Fumatrice incallita, in momenti d'ansia o di agitazione cerca la tranquillità in profonde boccate di tabacco.